

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 69

Categoria IX Classe II

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'erogazione dell'anno scolastico 2015/2016 dei pasti gratuiti a 40 alunni delle scuole materne appartenenti a famiglie disagiate.

L'anno 2015 il giorno 8 del mese di **settembre** alle ore **12,15** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Pietro Chiacchio – SINDACO	X		4. Carla Cimmino	X	
2. Carmine D'Aponte - VICESINDACO	X		5. Mario Lamanna	X	
3. Antonio Chiacchio	X		6. Agnese Scarano	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa **LEONDINA BARON**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Dato atto che sulla stessa non sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di atto di indirizzo;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore alle Politiche Sociali Dott.ssa Carla Cimmino

Atto di indirizzo per l'erogazione nell'anno scolastico 2015-2016 dei pasti gratuiti a 40 alunni delle scuole materne appartenenti a famiglie disagiate.

Relazione istruttoria del Responsabile del Settore Politiche Sociali e Demografico

Premesso

= che l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) disciplina l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;

= che il vigente "*Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici*" approvato con Deliberazione di C.C. n. 13 del 26.02.2010 prevede all'art. 13 interventi di solidarietà per situazioni di indigenza dei singoli e delle famiglie;

= che l'art. 26, comma 4, del D. Lgs. 14.3.2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) ha escluso la pubblicazione dei dati identificativi da cui si possono ricavare informazioni sulla situazione di disagio economico-sociale delle persone;

= che in seguito alla Deliberazione della G.C. n. 128 del 26.10.2012 (avente ad oggetto *Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza per i controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate*) in data 22.11.2012 con prot. gen. n. 16668 fu stipulato il Protocollo d'intesa tra il Comune e la Compagnia della Guardia di Finanza di Afragola per i controlli sostanziali reddituali e patrimoniali sui beneficiari delle prestazioni sociali;

= che il suddetto Protocollo prevede - tra l'altro - la possibilità di attivare, da parte del Comune, le procedure per i controlli individuali e a campione (art. 1) con la segnalazione alla Guardia di Finanza di singoli nominativi o di elenchi di beneficiari su cui emergono dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, a seguito di controlli formali svolti dagli uffici o di accertamenti della Polizia Municipale (art. 2);

= che l'Ufficio Pubblica Istruzione, con lettera del 02.9.2015 prot. n. 156/AA. GG., ha chiesto al Settore Politiche Sociali di trasmettere i nominativi di 40 alunni che frequentano la scuola dell'infanzia (*scuola materna*) che versano in condizioni disagiate per fornire loro il pasto gratuito per tutto l'anno scolastico, così come previsto dal disciplinare di gara;

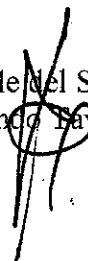
Considerato

= che il servizio di mensa scolastica è di prossima attivazione e che - come previsto dal citato Regolamento - è necessario fornire gli indirizzi sui criteri per l'attribuzione di questo beneficio;

tanto premesso e considerato, si trasmette la presente relazione istruttoria alla Giunta Comunale per la formulazione degli indirizzi suddetti

Grumo Nevano, li 09.9.2015

Il Responsabile del Settore
dott. Ferdinando Ravasso



L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Letta la relazione istruttoria del Responsabile del Settore Politiche Sociali e Demografico;

Considerato opportuno, nell'interesse delle famiglie e dei bambini che frequentano le scuole materne cittadine, individuare i 40 beneficiari dei pasti gratuiti secondo i seguenti criteri di selezione:

- il valore più basso riferito ai redditi dell'attestazione I.S.E.E. 2015 (come stabilito dall'art. 7 del Regolamento comunale citato in istruttoria);
- in caso di parità dell'ISEE, secondo il numero dei figli che frequentano la scuola dell'obbligo;
- in caso di ulteriore parità privilegiando i bambini più piccoli di età per cui si chiede il beneficio;
- ogni famiglia potrà fare domanda per un/una solo/a bambino/a, tranne che nel caso di gemelli;

Considerato opportuno, altresì, impartire al Settore Politiche Sociali degli indirizzi applicativi per il Protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza che riescano a conciliare l'obbligatorietà dei controlli sostanziali da fare sulla situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie beneficiarie con l'esigenza di non considerare, a priori, la totalità dei richiedenti potenzialmente mendace e, di conseguenza, appesantire le procedure delle pubbliche amministrazioni interessate;

Ritenuto, pertanto, di dover proporre alla Giunta Comunale l'adozione di un atto di indirizzo;

PROPONE

per i motivi tutti di cui in premessa,

di fornire al Responsabile del Settore Politiche Sociali e Demografico l'indirizzo di provvedere alla selezione dei 40 beneficiari dei pasti gratuiti per l'anno scolastico 2015-2016 sulla base di una graduatoria delle domande in base il valore più basso riferito ai redditi dell'attestazione I.S.E.E. 2015;

di stabilire che in caso di parità del valore ISEE si proceda ordinando la graduatoria secondo il numero di figli che frequentano la scuola dell'obbligo e, in caso di ulteriore parità, dando la precedenza al bambino beneficiario più piccolo di età;

di stabilire, altresì, che potrà essere accolta la richiesta dei pasti gratuiti per un/una solo/a bambino/a per ogni famiglia tranne che nel caso di gemelli e che la graduatoria avrà valore solo per l'anno scolastico 2015-2016;

di fornire al Responsabile del suddetto Settore l'indirizzo di procedere, di concerto con il Segretario Comunale, all'estrazione a sorte del 20% delle domande dei 40 beneficiari risultanti dalla graduatoria – pari a 8 domande – inviando tutto il carteggio al Comando della Compagnia della Guardia di Finanza di Afragola per i controlli sostanziali reddituali e patrimoniali previsti dal Protocollo d'intesa in vigore;

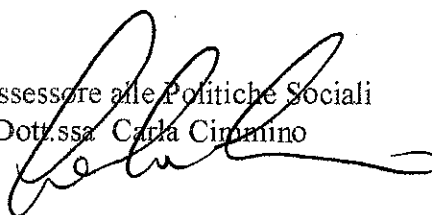
di dare atto che la suddetta graduatoria non verrà pubblicata in quanto il D. Lgs. 14.3.2013, n. 33 ha escluso la pubblicazione dei dati identificativi da cui si possono ricavare informazioni sulla situazione di disagio economico-sociale delle persone;

di disporre che il Responsabile del Settore provveda agli adempimenti conseguenti al presente atto.

Su questa proposta non vengono assunti i pareri ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 in quanto si tratta di un atto di indirizzo.

data 06/09/2015

L'Assessore alle Politiche Sociali
Dott.ssa Carla Ciminno



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to dott. Pietro Chiacchio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Leondina Baron

PER COPIA CONFORME: 09/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Leondina Baron

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 09/09/2015

viene comunicata con lettera prot. n. 10059 in data 09/09/2015 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/09/2015

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Leondina Baron